

PROVINCIA DI MODENA

COMUNE DI FIORANO MODENESE

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE
URBANISTICA VIGENTE**

Ai sensi dell'Art. 53 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017

**AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI NUOVA PALAZZINA UFFICI
LAMINAM S.p.a**

ALLEGATO 1

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**PROPRIETA':
IMMOBILTEC SPA**

Ottobre 2018

Il Tecnico




ARCHILINEA

SOMMARIO

Sommario	2
Premessa	3
Inquadramento	4
Standard Urbanistici	6
Superficie Territoriale (ST), Complessiva (SC) e Coperta (Q)	6
Parcheggi di pertinenza	6
Verde privato	7
Dati Catastali area di intervento	8
Proprietà	9
Descrizione del progetto	10
La composizione architettonica	10
Layout interno	11
Schema strutturale e tetto verde.....	14
Impianti	15
Fognature ed acque bianche	15
Accessibilità	16
Vincoli e fasce di rispetto.....	16
Opere di urbanizzazione.....	17
Distanze dai confini e tra i fabbricati	20
Oneri di urbanizzazione-Contributo di costruzione	21
Elenco elaborati	22

PREMESSA

La Laminam S.p.a di Fiorano prevede di realizzare una nuova palazzina ad uso uffici attraverso un **PROCEDIMENTO UNICO** in base all'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il progetto sarà presentato con un Permesso di Costruire convenzionato in variante alla strumentazione urbanistica vigente.

Per la realizzazione della nuova sede uffici si prevede l'utilizzo di mq 1.728,00 di un lotto limitrofo all'attività esistente, dove sono collocati edifici rurali ormai del tutto incongrui rispetto al contesto produttivo in cui si trovano e che saranno oggetto di richiesta di eliminazione del vincolo ES per poterli demolire e utilizzare questo lotto per il nuovo intervento in ampliamento.

INQUADRAMENTO

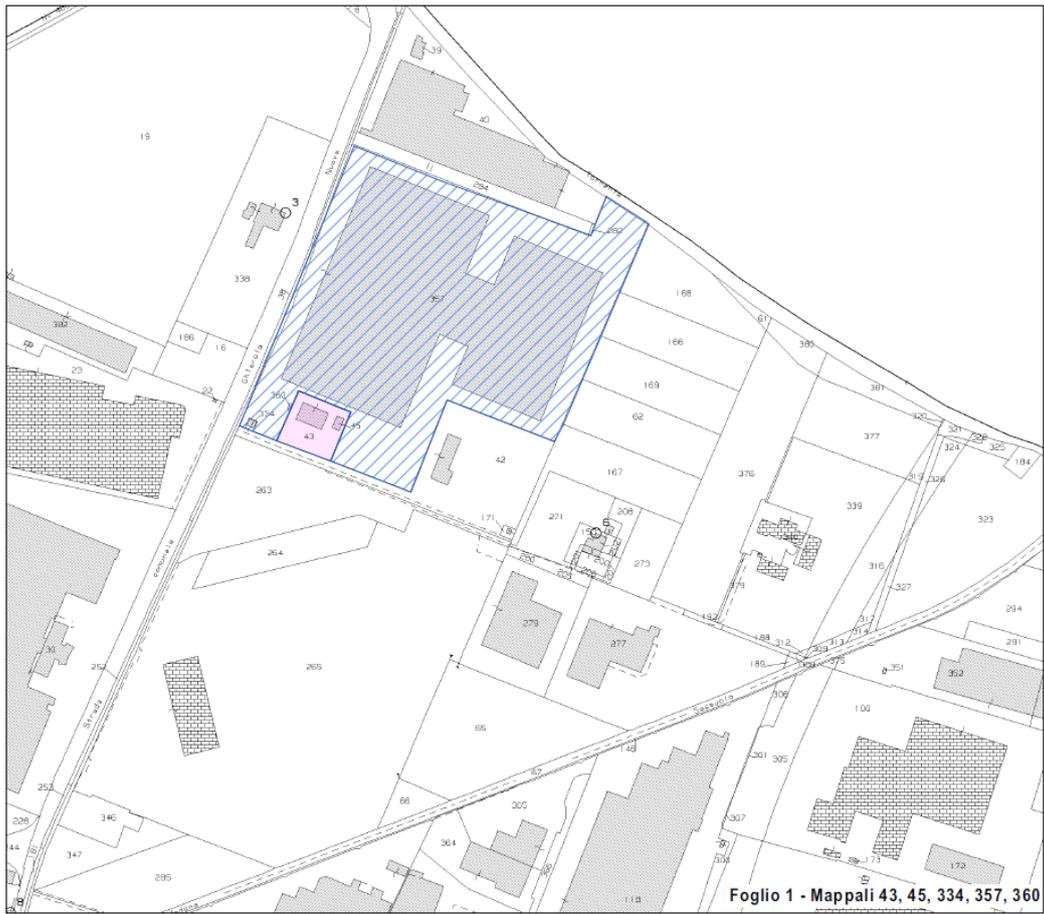
Il progetto che si vuole realizzare si colloca all'interno di un'area di Proprietà di Immobiltec SpA, davanti al fabbricato Laminam e frontistante un'ampia area di stoccaggio materiale Laminam

Su tale area oggi si colloca un fabbricato rurale (Mappale 43,45 - zona ES) che dovrà essere demolito per lasciare spazio alla nuova palazzina uffici, ampliando così quell'area definita nel RUE come zona APS.i (e)

Per meglio comprendere la posizione dell'intervento in progetto si riportano di seguito stralcio del RUE, estratto di mappa e foto aerea.



Stralcio RUE



Estratto di mappa – Foglio 1 Mappali 43,45, 334,357,360



Foto aerea area di intervento

STANDARD URBANISTICI

Per il calcolo degli standard si riporta di seguito lo stato concessionato come da pratica edilizia n.494/2007 in variante al PdC n. 60/2006

Superficie Territoriale (ST), Complessiva (SC) e Coperta (Q)

SF da pratica edilizia sopra citata = 44.435mq

ST da catastale (Foglio 1 mapp 334,357,360) = 45.501mq

Considerando che la superficie catastale risulta essere un dato oggettivo ed inconfutabile, nel calcolo degli standard, della potenzialità edificatoria e della superficie coperta verrà utilizzata tale superficie pari a 45.501mq

SC Attualmente realizzata attraverso un ricalcolo della stessa in base alla normativa vigente (Eliminazione Superficie Cabina elettrica, eliminazione superficie vano ascensore, eliminazione superficie tettoie con sbalzo inferiore a 120cm):

- 17.535,79mq Edificio esistente
- 9.931,47mq Edificio in progetto (Var 494/2007)
- 1.144,47mq Collegamento in progetto (Var 494/2007)

→ **SC totale attualmente realizzata 28.611,73mq**

→ **SQ totale attualmente realizzata (Var 494/2007+SCIA 2253/2018) =
26.415,79+191,044mq=26.606,834mq**

N.B. Quanto presentato con SCIA 2253/2018, non comporta incremento di SC in quanto struttura porta impianti ma comporta un aumento della superficie coperta (Q) come sopra indicato.

SC max realizzabile = 65% SF → 0.65 x 45.501mq (SF da catasto)= 29.575,65mq

Q max realizzabile 60%SF → 0.60 x 45.501mq= 27.300,6mq

Parcheggi di pertinenza

Parcheggi attualmente in essere:

- 150 Parcheggi esistenti
- 112 Parcheggi in progetto (Var 494/2007)

Verde privato

Verde richiesto da RUE del 2007 → 6.343,34mq

Fornito in progetto (Var 494/2007) → 6.785,66mq → + 442,32mq rispetto al minimo richiesto

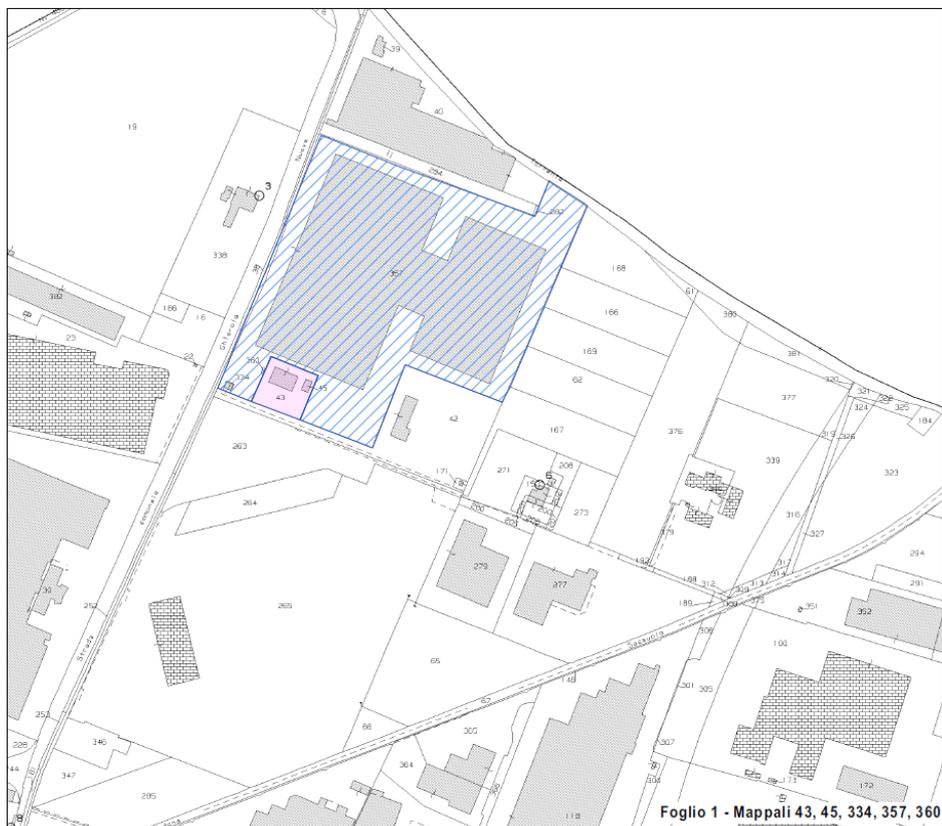
Parcheggi di cessione su SC esistente già assolti

- 984,14 mq Realizzati
- 724mq mapp.38 vedi convenzione
- 168,50mq Monetizzati (PdC n.60/2006)

DATI CATASTALI AREA DI INTERVENTO

Foglio 1

Mappali 43,45,334,357,360



Si riportano di seguito le superfici dei vari mappali coinvolti (Ambito APSi(e)+Ambito ES)

Mappali di proprietà Immobiltec ST area APS.i(e)		Mappali di proprietà Immobiltec ST area ES	
357	45.432 mq	43	1.674 mq
334	59 mq	45	54 mq
360	10 mq		
45.501 mq		1.728 mq	

ST complessiva lotto di riferimento = 47.229mq

PROPRIETÀ

Ragione sociale: Immobilitec SPA

Sede legale: Fiorano Modenese (MO)
Via Ghiarola Vecchia,73

Procuratore Speciale: Stefani Franco

Luogo di nascita: Prignano sulla Secchia

Data di nascita: 05/02/1945

Residenza: Viale Giacobazzi 25, 41049 Sassuolo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Il progetto prevede la realizzazione di una palazzina uffici, avente una lunghezza di circa 90m e una larghezza massima di circa 18m

Il progetto cerca di armonizzarsi con i fabbricati limitrofi attraverso l'utilizzo di forme semplici, ed un analogo utilizzo del colore.

Non è un caso infatti che il prospetto Est ed Ovest, abbiano lo stesso colore del capannone Laminam adiacente (grigio scuro) mentre spostandoci verso Sud, il colore scuro sfumi verso il bianco fino alla facciata centrale vetrata, che vede alle sue spalle sveltare un Magazzino automatico di colore bianco



Fronte est



Fronte sud

Forme e colore, ripetute nei fabbricati vecchi e nuovi, consentono di identificare immediatamente l'azienda, alla quale si cerca di dare un'identità architettonica forte, espressione dello stile aziendale, puro e razionale.

La palazzina si presenta come una lunga stecca di 90m che si sviluppa parallelamente alla strada d'accesso, perpendicolare a Via Ghiarola

Il fronte strada, risulta essere completamente tutti i fronti sono caratterizzati da ampie facciate vetrate, che rispettano il modulo di facciata scandito dal rivestimento ceramico perimetrale. Ad EST ed Ovest, una cornice smussata in leggero aggetto rispetto alle facciate, consente di schermare gli uffici dal sole estivo.

I prospetti Nord e sud, risultano essere suddivisi in 3 blocchi della medesima lunghezza (30m) facilmente identificabili. A sud, le due ali cieche, ospitano i locali tecnici, i vani scale ed i locali di servizio, mentre nella parte centrale trovano spazio l'ingresso al Piano terra e degli uffici e sale riunioni ai piani superiori opportunamente ombreggiati dall'inserimento di tende interne

L'intero progetto è stato costruito sul modulo del 300cm (multipli e sottomultipli) dal rivestimento ceramico (100x300cm lastra tipica dello stabilimento Laminam e che riveste lo stesso fabbricato produttivo retrostante) alla facciata continua (interasse 150cm), dalla pavimentazione interna (150x50cm) alla scansione dei controsoffitti (150x50cm), dall'interasse dei pilastri (6m) alla lunghezza complessiva del fabbricato (18x90m), tutto dunque è ricondotto al modulo, tanto caro alla committenza ed espressione della prima produzione della lastra di grande formato: 100x300

LAYOUT INTERNO

Il fabbricato è costituito da 3 piani fuori terra con interpiano di 5,00m fino a raggiungere un'altezza complessiva di 16,00m e da un piano interrato (h 248cm) in grado di ospitare 34 vetture. Oltre all'autorimessa nel piano interrato trovano collocazione alcuni locali tecnici e cantine.

Al piano terra troviamo una grande hall d'accoglienza da cui si accede ai vari uffici collocati sul piano

I blocchi di risalita sono 2, uno a destra ed uno a sinistra dell'ingresso. Entrambi, servono tutti e 4 i piani del fabbricato e sono realizzati in CA in opera (REI 60) e costituiscono un luogo sicuro in caso d'incendio. Le zone di risalita così distribuite, consentono una buona fruibilità degli spazi e la corretta evacuazione dei locali in caso di necessità.

I moduli dell'esodo sono 6 (3 per ogni vano scale della larghezza di 190cm) opportunamente dimensionati e distribuiti in base al numero massimo di impiegati presenti all'interno della palazzina

(circa 250 persone di cui al max 198 distribuiti tra primo e secondo piano) nel rispetto della normativa vigente

Dalla Hall d'ingresso la distribuzione avviene attraverso un corridoio centrale su cui si affacciano i vari servizi (aree relax e servizi igienici di piano, sale riunioni) ed una serie di openspace con relativi uffici singoli dei Capiarea. Di tanto in tanto trovano spazio delle sale riunioni più o meno capienti per far fronte alle esigenze dei vari settori.

Anche gli altri due piani seguono la stessa impostazione: corridoio centrale e distribuzione di open space e relativi uffici singoli rispettivamente a nord e a sud del fabbricato.

I servizi igienici di piano, trovano collocazione lungo il fronte cieco ad ovest dell'ingresso in posizione sufficientemente baricentrica da non dover essere sdoppiati. Anche i servizi, come le scale, sono stati dimensionati in base al numero di impiegati previsti (1 WC ogni 10 addetti come da requisito sanitario vigente).

I locali tecnici sono essenzialmente due per piano, l'uno per il CED ed i quadri elettrici in posizione baricentrica, aderente al vano scale centrale, e l'altro, accanto al precedente, dove trovano spazio le UTA per riscaldamento, raffrescamento e ricambio aria.

Il sistema di trattamento aria si distribuisce a controsoffitto con un sistema a 4 tubi.

Altra cosa invece riguarda la distribuzione della rete dati e della forza motrice che avviene a pavimento. Dal locale server, i cavi escono e si distribuiscono lungo un canale ispezionabile presente sul corridoio centrale e da qui si dipartono perpendicolarmente in maniera capillare alle varie scrivanie sfruttando gli alveoli della lamiera grecata annegata nel pacchetto di solaio disposta in senso trasversale rispetto al fabbricato. I locali quadri e CED sono caratterizzati dalla presenza di un pavimento Galleggiante per consentire il facile passaggio dei cavi e le pareti perimetrali saranno certificate REI 120 nel rispetto della normativa vigente.

Gli ampi affacci vetrati della palazzina uffici, contribuiscono ad assolvere alle richieste dei rapporti aero illuminanti (almeno 1/8 superficie di pavimento) attraverso infissi apribili a sporgere

Si prevede comunque un sistema di ricambio aria attraverso l'utilizzo delle UTA posizionate nel locale tecnico apposito presente su ciascun piano.

Per meglio comprendere la cosa si rimanda alla relazione specialistica ed agli elaborati grafici specifici.

Gli elaborati architettonici riportano il rapporto illuminante all'interno di ogni locale (r.i sempre > 0,125)

Si riporta di seguito la tabella con i dati dimensionali dei singoli spazi che definisce la SC totale data dalla Superficie utile (SU)+ 60% della Superficie Accessoria (Sacc)

CALCOLO SUPERFICI PER PIANO					
Piano	Destinazioni d'uso	Area Misurata	Coef di riduzione	SC calcolata SU+0,6SAcc (mq)	SU (mq)
Interrato					
	Autorimessa	998,99	0,6	599,39	0
	Cantina	265,55	0,6	159,33	0
	Loc. tecnico	100,84	0	0,00	0
	Scala 1	44,12	0,6	26,47	0
	Scala 2	50,68	0,6	30,41	0
		1.460,18		815,60	0,00
PT +0,00					
	Distribuzione	167,05	1	167,05	167,05
	Hall d'ingresso	226,74	1	226,74	226,74
	Loc. tecnico/CED	24,13	0	0,00	0,00
	Loc. UTA	30,35	0	0,00	0,00
	Relax	19,52	1	19,52	19,52
	Riunioni	70,64	1	70,64	70,64
	Servizi	51,28	1	51,28	51,28
	Ufficio	690,66	1	690,66	690,66
		1.280,37		1.225,89	1.225,89
P1 +5,00					
	Distribuzione	194,30	1	194,30	194,30
	Loc. tecnico/CED	24,13	0	0,00	0,00
	Loc. UTA	29,61	0	0,00	0,00
	Relax	19,74	1	19,74	19,74
	Riunioni	69,59	1	69,59	69,59
	Servizi	51,28	1	51,28	51,28
	Ufficio	892,27	1	892,27	892,27
		1.280,92		1.227,18	1.227,18
P2 +10,00					
	Distribuzione	194,30	1	194,30	194,30
	Loc. tecnico/CED	24,13	0	0,00	0,00
	Loc. UTA	29,61	0	0,00	0,00
	Relax	19,74	1	19,74	19,74
	Riunioni	69,59	1	69,59	69,59
	Servizi	51,28	1	51,28	51,28
	Ufficio	890,18	1	890,18	890,18
		1.278,83		1.225,09	1.225,09
		5.300,30		4.493,76	3.678,16

Con area misurata si intende l'effettiva area del locale, con area calcolata si intende quanto di quest'area è stata conteggiata nel calcolo della SC. In particolare, i locali per cui l'area calcolata è diversa da quella misurata sono: I locali tecnici che non vengono calcolati (poiché non fanno né SU né Sacc); il piano interrato ed i vani scala che invece sono calcolati al 60% poiché considerati superfici accessorie.

Per meglio comprendere la situazione e poterla verificare le superfici sono state divise nei diversi piani e sono stati riportati i colori dei locali presenti sulle tavole di progetto. Oltre a questo in tabella si riporta anche il coefficiente di riduzione applicato ai vari locali come descritto sopra.

SCHEMA STRUTTURALE E TETTO VERDE

Per quanto concerne le strutture, la palazzina sarà realizzata con murature e pilastri in CA in opera e travi e solai prefabbricati. Con luci in senso longitudinale da 6m ed in senso trasversale due campate differenti da 11m circa e da 5,5m circa.

A questa maglia di pilastri si aggiungono i setti sul fronte Sud ed i due blocchi scale anche' essi in CA che, in posizione baricentrica l'uno rispetto all'altro, fungono da elementi resistenti/controventi per l'intera struttura.

I solai prefabbricati saranno del tipo alveolare appoggiati su travi ad L lungo il perimetro ed a T nella campata centrale. In corrispondenza dei vani scale, delle mensole integrate al vano scale stesso fungeranno da appoggio per il solaio, pensato come elemento collaborante e solidale al resto della struttura.

Il solaio di copertura verrà posizionato direttamente in pendenza (2% circa), e sarà caratterizzato dalla presenza di un manto erboso. Il tetto verde previsto a progetto è del tipo Estensivo, ossia simile ad un tappeto erboso naturale costituito da arbusti tappezzanti che hanno bisogno di poca manutenzione e vengono innaffiati principalmente dalle precipitazioni meteoriche. Le radici affondano per pochi centimetri nello strato di terra ed il pacchetto di copertura (escluso lo strato portante riesce a non superare i 10-13cm.

Il tetto verde, oltre a tutelare la biodiversità e ad aiutare i fabbricati ad inserirsi negli ambienti ancora vergini, presenta una serie di vantaggi importanti sia per la proprietà che per l'ambiente:

- Vantaggi economici legati alla capacità di isolare naturalmente la copertura abbassando i consumi di riscaldamento e soprattutto di raffrescamento. Il tetto verde infatti in estate mantiene una temperatura di 21°, di gran lunga inferiore a quella di una copertura di tipo tradizionale
- Vantaggi ambientali come l'abbassamento dell'energia termica intorno al tetto che consente di abbattere l'effetto "isola di calore", la sensazione di afa e l'innalzamento delle temperature nei centri urbani; oppure come la capacità, data dalle piantine, di depurare l'aria dall'inquinamento e dalle polveri sottili.

- Vantaggi legati all'abbassamento del carico della rete fognaria data la capacità del tetto verde di assorbire e drenare le acque meteoriche (motivo per cui tale superficie viene in parte conteggiata nel calcolo della Permeabilità del lotto).

IMPIANTI

In merito agli impianti elettrico, antincendio e di climatizzazione si rimanda alle relazioni specialistiche ed ai relativi elaborati grafici ad esse allegati.

FOGNATURE ED ACQUE BIANCHE

Nello stato di progetto verranno realizzate reti di scarico separate per le acque bianche e nere, come da immagine di seguito riportata.



Stato di progetto reti fognarie (in rosso perimetro area di intervento)

Le reti di scarico delle acque nere in progetto saranno convogliate alla fognatura pubblica esistente gestita da Hera Spa sul lato sud dell'area oggetto di intervento. Non si prevede alcuna modifica all'allacciamento esistente al collettore fognario pubblico, pertanto il progetto in oggetto si configura come una modifica quantitativa dello scarico/allaccio esistente.

Al piede della colonna di scarico in progetto dei servizi igienici è prevista la posa di una fossa biologica e di un degrassatore, entrambi in calcestruzzo armato monoblocco del tipo bicamerale o tricamerale. La dimensione totale delle fosse è stata calcolata in funzione del numero di abitanti equivalenti

È inoltre previsto un pozzetto degrassatore per il trattamento delle acque saponose provenienti dagli scarichi di lavandini e docce che bypassando la fossa confluiranno nelle reti delle acque nere.

Le reti di scarico delle acque bianche in progetto nell'area oggetto di intervento saranno collegate alla fognatura esistente interna allo stabilimento. Tale rete di confluisce nel Torrente Fossa, a nord dello stabilimento produttivo.

In merito allo smaltimento delle acque meteoriche dalla copertura dell'edificio sono stati previsti dei pluviali posti lungo il lato sud del fabbricato. Da qui le acque saranno convogliate, attraverso idonei condotti interrati, alla fognatura esistente bianca collocata sul lato est dell'area oggetto di intervento.

Per meglio comprendere quanto descritto si rimanda alla relazione specialistica ed ai relativi elaborati grafici ad essa allegati.

ACCESSIBILITÀ

Nella distribuzione e nel dimensionamento dei locali è stato garantito il requisito dell'accessibilità per le persone con ridotta capacità motoria. Le risalite, oltre ad essere dotate dello spazio calmo come richiesto dalla normativa dei VVFF per l'attesa in caso d'incendio, sono munite di ascensore opportunamente dimensionato per ospitare una sedia a rotelle.

Ad ogni piano è previsto almeno un servizio accessibile arredato e dimensionato in maniera tale da garantire la facile fruizione da parte di un portatore di handicap.

Si rimanda alla tavola allegata per la descrizione dei percorsi e dei parametri dimensionali, nonché per il soddisfacimento delle richieste normative. L'area esterna e l'intero edificio è comunque visitabile ai sensi della L.236/89 anche ai disabili.

I percorsi esterni infatti, prevedono, laddove necessario, delle rampe di raccordo con pendenza inferiore all'8%. Per una facile fruizione da parte degli utenti disabili sono inoltre stati individuati 8 parcheggi di dimensioni maggiorate (3,75mx5m) in prossimità del fabbricato industriale.

Per meglio comprendere quanto descritto si rimanda agli elaborati di progetto

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

Il lotto di intervento in prossimità del torrente Fossa presenta delle fasce di rispetto paesaggistico da tenere in considerazione.

In prossimità del torrente si individua una fascia ECO ed una di rispetto paesaggistico (150m dal torrente) individuata come limite di tutela dei corsi d'acqua e relative sponde (vedi tavola A-02.1).

Il presente progetto, nel completo rispetto dei vincoli di tutela, si è limitato ad occupare le zone esterne a tali fasce sia per quanto riguarda le opere in elevazione che per quanto concerne le opere a raso e pertanto non necessita pertanto di autorizzazione paesaggistica

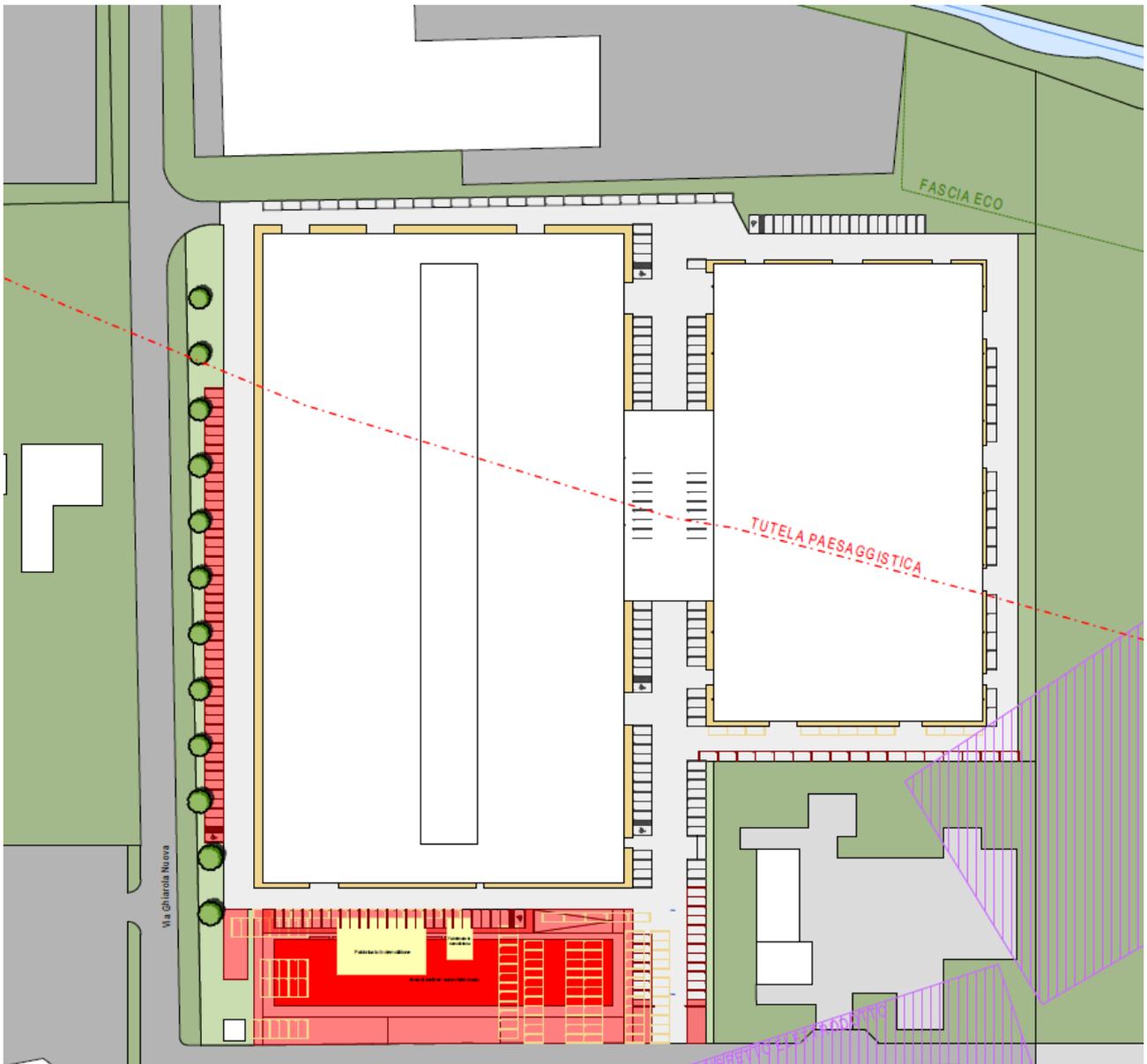
OPERE DI URBANIZZAZIONE

Per quanto concerne la viabilità, l'accesso rimane nella medesima posizione di quello attuale. Da questo si avrà accesso al comparto ed una rampa condurrà al parcheggio interrato posto al di sotto della palazzina.

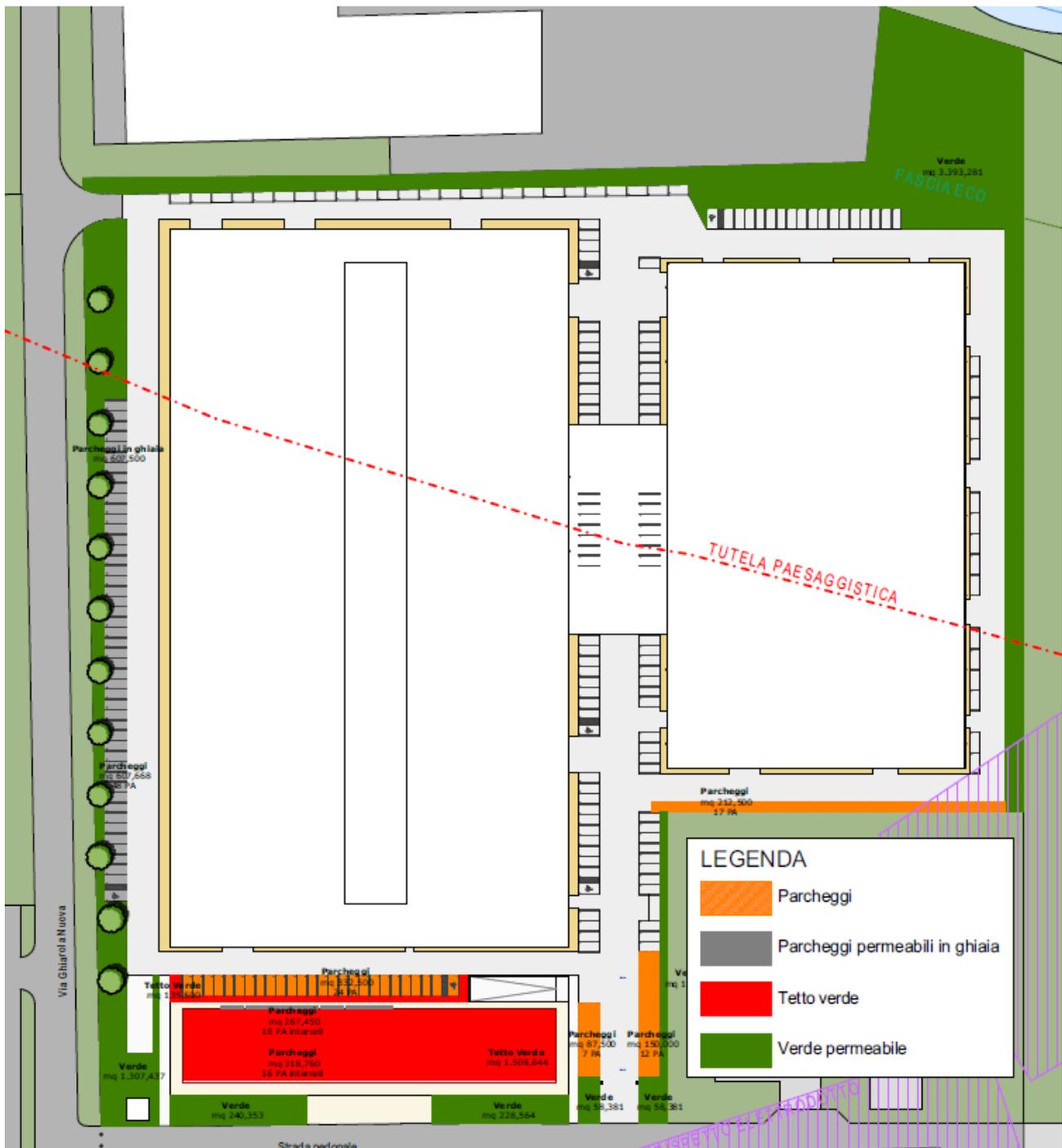
Dal momento che con la realizzazione della nuova palazzina uffici, assieme al fabbricato rurale vengono demoliti alcuni parcheggi pertinenziali, sul retro della nuova costruzione ed all'interno del comparto industriale verranno ridistribuiti i parcheggi venuti a mancare nel rispetto degli standard vigenti.

Per quanto concerne i parcheggi ed il verde di cessione, data la conformazione del lotto ed i pochi metri necessari all'assoluzione del parametro si è deciso di procedere con la monetizzazione

Si riportano di seguito planimetria generale e dati presenti nelle tavole relative (A-06.1 Standard)



Planimetria sinottica: in giallo le demolizioni-in rosso le nuove costruzioni



Planimetria standard urbanistici

PROGETTO		CESSIONI richieste	
Dotazioni Richieste 2018		Parcheggi Pubblici	
Parcheggi Pertinenziali	Sup. Permeabile (mq)	P1=5%ST oppure 10mq ogni 100 di SC	Verde di cessione
1PC/175 mq SC	20% ST		V1=10%ST
25,68	345,60	44,94	172,80
Dotazioni in progetto		CESSIONI in progetto	
Parcheggi Pertinenziali	Sup. Permeabile Totale(mq)	Parcheggi Pubblici	Verde di cessione
In detrazione		da monetizzare (210€/mq)	da monetizzare 90€/mq
-118	6.848,44	9.436,90 €	15.552,00 €
In progetto			
144	6.848,44		
26,00			
Delta	0,32		
	159,50		

Per meglio comprendere la cosa si rimanda comunque agli elaborati di progetto specifici (Tavola A-06.1 Standard)

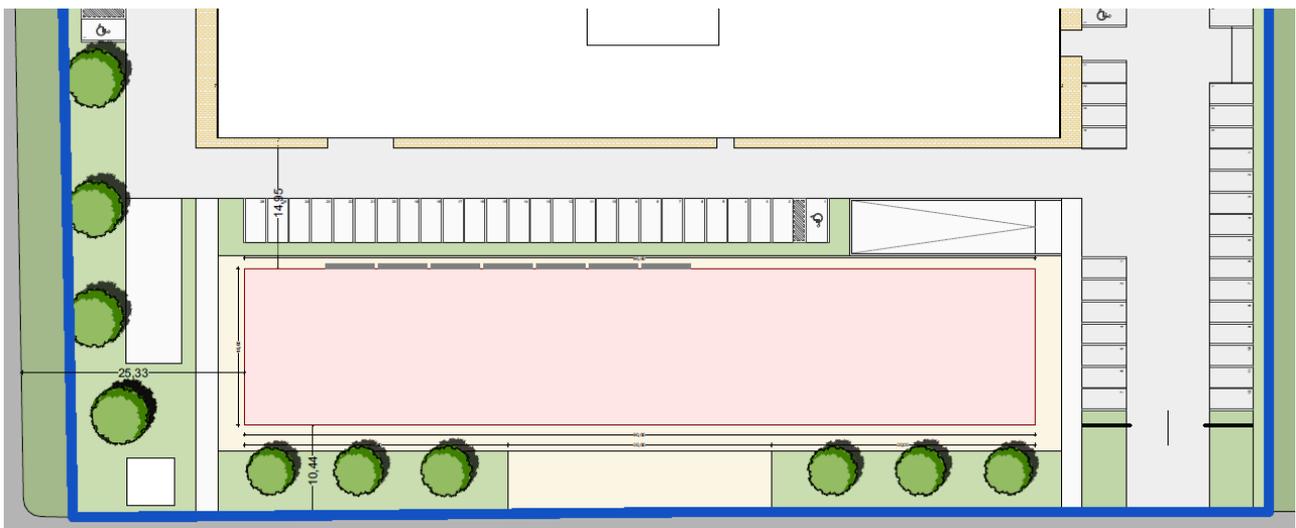
Tra gli stalli di nuova realizzazione, quelli situati in corrispondenza dell'aiuola esistente, per il mantenimento della permeabilità dell'area sono stati pensati in ghiaia

DISTANZE DAI CONFINI E TRA I FABBRICATI

Il nuovo fabbricato prospiciente alla strada principale (Via Ghiarola Nuova) rispetta abbondantemente le distanze dal ciglio stradale e dai confini di proprietà (distanza minima dai confini pari a 10,44m; distanza minima dalla strada pari a 25,33m)

Anche tra i fabbricati si è mantenuta una distanza di oltre 10m tra uno e l'altro

In merito a quanto descritto si rimanda alla tavola **A-02.1 Planimetria generale** dove qui riportiamo un piccolo stralcio



ONERI DI URBANIZZAZIONE-CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

In merito agli oneri ed al contributo di costruzione si rimanda alla convenzione che verrà stipulata con il comune

ELENCO ELABORATI

Alla presente relazione (**ALLEGATO 1: Relazione tecnica illustrativa**) si allegano i seguenti elaborati così suddivisi:

ALLEGATO 2: ELIMINAZIONE SCHEDA VINCOLO

ALLEGATO 3: PROPOSTA VARIANTE URBANISTICA

ALLEGATO 4: RELAZIONE IDRAULICA

ALLEGATO 5: RELAZIONE ACUSTICA

ALLEGATO 6: RELAZIONE RICOGNITIVA ASPETTI AMBIENTALI

ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI

A-01 DATI DI BASE

- A-01.1 Inquadramento
- A-01.2 Rilievo Fotografico
- A-01.3 Rilievo Piano altimetrico
- A-01.4 Stato concessionato
- A-01.5 Fabbricato rurale Piante
- A-01.6 Fabbricato rurale Prospetti e sezioni

A-02 PROGETTO

- A-02.1 Planimetria generale
- A-02.2 Piante quotate
- A-02.3 Piante arredate P-1; PT
- A-02.4 Piante arredate P1; P2 e coperture
- A-02.5 Prospetti e Sezioni
- A-02.6 Piante controsoffitti
- A-02.8 Viste 3D

A-03 SINOTTICA

- A.03.1 PT Sinottica
- A.03.2 Prospetti e sezioni sinottica

A-04 LEGGE 13

- A-04.1 Piante legge 13

A-05 RETI

- A-05.1 Stato di fatto Reti
- A-05.2 Reti bianche e nere

A-06 STANDARD URBANISTICI

A-06.1 Standard urbanistici

Agli elaborati architettonici si aggiungono gli elaborati grafici riguardanti agli impianti elettrici e meccanici con le relative relazioni specialistiche riportanti tutto quanto concerne il rilascio del permesso

Si aggiungono poi la relazione strutturale (Presismica) e la relativa relazioni geologica di riferimento